



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA

(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 229 del 22 aprile 2025

OGGETTO: A.d.P. del 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata. Piano Stralcio 2020. 5° Atto Integrativo del 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 15 novembre 2020 al n. 3488.

Intervento denominato: *"Completamento consolidamento versante nord est, nel comune di San Martino D'Agri (PZ)" Codice ReNDiS 17IR477/G1 – CUP: G87C19000140001*

DECISIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D.lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023

NOMINA DEL Responsabile del procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.lgs. 36/2023.

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite Accordo di Programma tra la Regione ed il MATTM;
- VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015;
- VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- DATO ATTO** che alla somma complessivamente destinata agli interventi finanziati sul 5° Atto Integrativo, è stato detratto quanto già erogato a valere sul Fondo progettazione, per €. 85.786,14, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.C.M. 14 luglio 2016 e che, quindi, la somma trasferita è pari ad €. 6.178.084,87;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 130 del 2 novembre 2020 di approvazione del 5° Atto Integrativo e relativo impegno di spesa, registrato alla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3488;
- VISTO** il 5° Atto Integrativo all'A.d.P. del 2010, sottoscritto in data 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 15 novembre 2020 al n. 3488;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 179 del 1° dicembre 2020 di erogazione delle risorse finanziarie in favore del Commissario Straordinario Delegato, con il quale si autorizza il pagamento della somma di €. 6.178.032,87 sulla contabilità speciale n. 5594 "Dissesto idrogeo. Basilicata";
- VISTO** in particolare l'Allegato 1 al 5° Atto Integrativo sopra richiamato, contenente l'elenco dei cinque interventi finanziati per il Piano Nazionale di interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico – Piano Stralcio 2020;
- CONSIDERATO** che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati a valere sul Piano Stralcio 2020 vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
17IR477/G1	G87C19000140001	Completamento Consolidamento Versante Nord Est	F	San Martino D'Agri	PZ	€ 1.877.000,00

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 34 del 9 febbraio 2021 recante il provvedimento di PRESA D'ATTO DEL PROGETTO DEFINITIVO ED APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO. DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CSP, NONCHE' DI LAVORI RELATIVI ALLE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 97 del 14 aprile 2021;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n.130 del 20 maggio 2021 recante: “AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, CSP E CSE. CIG: 863469039A - NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE EX ART. 77 D.LGS. 50/2016”;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 152 del 10 giugno 2021 recante il provvedimento di aggiudicazione dei servizi di “AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CSP, CSE, DIREZIONE DEI LAVORI” nell’ambito dell’intervento di cui in oggetto, nei confronti dell’operatore economico RTP RUBINO-DURSO-PANDOLFO;
- VISTO il Contratto di Appalto per i servizi tecnici Rep. n. 282 del 05/08/2021;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 226 del 27 settembre 2021 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento dell’anticipazione contrattuale;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 261 del 8 novembre 2021 recante l’aggiudicazione dei lavori relativi alle indagini geotecniche e geognostiche, nell’ambito dell’intervento in oggetto;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 197 del 26 maggio 2022 recante l’affidamento dei servizi tecnici relativi alla redazione della relazione geologica, nonché la rimodulazione del quadro economico nell’ambito dell’intervento in oggetto;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 243 del 3 agosto 2022 recante: “Preso d’atto del verbale di somma urgenza in data 7 giugno 2022. Approvazione perizia di lavori in somma urgenza e rimodulazione del Q.E. di intervento. Preso d’atto affidamento dei lavori in somma urgenza”;
- VISTO il Contratto di Appalto lavori in somma urgenza Rep. 388 del 7 ottobre 2022;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 364 del 28 ottobre 2022;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 370 del 14 novembre 2022;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 46 del 15 febbraio 2023;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 151 del 13 maggio 2023 recante il provvedimento di approvazione dello Stato Finale dei lavori di somma urgenza e del CRE nonché liquidazione e pagamento della rata finale;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 232 del 23 giugno 2023;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 150 del 26 aprile 2024 recante Decisione a contrarre per l’affidamento della “VERIFICA PREVENTIVA DEL PROGETTO ESECUTIVO” relativamente all’intervento denominato: *“Completamento consolidamento versante nord est, nel comune di San Martino D’Agri (PZ)” Codice ReNDiS 17IR477/G1 – CUP: G87C19000140001*;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 295 de 08 agosto 2024 recante Decisione a contrarre per l’affidamento del COLLAUDO T.A. NONCHÉ STATICO IN CORSO D’OPERA E FINALE;
- VISTO il Decreto Commissariale n 5 del 31 gennaio 2025;
- TUTTO CIÒ PREMESSO
- VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- DATO ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, l’ing. Cosimo Damiano GRIECO;
- VISTA la proposta di conferimento incarico per la redazione della VIPIA trasmessa dal RUP con nota PEC in data 13 marzo 2025 ed acquisita al protocollo Commissariale n 805 in data 9 aprile 2025;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che risulta necessario produrre, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'impatto archeologico delle opere in progetto, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 36/2023, la c.d. "VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO nei casi di cui all'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- DATO ATTO che per le attività occorrenti non sono presenti nell'ambito della Stazione Appaltante, idonee figure professionali capaci di predisporre la documentazione necessaria e che, quindi, risulta indispensabile individuare un professionista esterno al quale affidare il servizio di che trattasi;
- VISTA la Tariffa Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi con sede in Via Gentile da Mogliano, 168/170 – 00176 Roma (www.archeologi.org), quale Tariffario Nazionale di riferimento alla professione di archeologo;
- DATO ATTO che al fine della redazione del tariffario sono stati adottati criteri di confronto per analogia con altre attività/mansioni svolte dall'archeologo con quelle di altri professionisti dei settori affini, quali architetti, ingegneri, agronomi, restauratori, etc.;
- DATO ATTO che l'attività di redazione e firma della VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO è riservata, a norma di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia e che gli onorari possono essere calcolati a vacazione secondo la tariffa del I livello pari ad €/oraria 56,81 oltre IVA e degli oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
- DATO ATTO che Il compenso a percentuale si può applicare ogni qualvolta l'attività, in particolare se inserita all'interno di un progetto complessivo in rapporto con altre attività archeologiche e non, sia computabile in percentuale sulla somma di tutte le attività componenti il progetto e che la percentuale dei compensi, per la relazione archeologica può essere fissata, per analogia alle identiche attività, assimilabili, e con analoghi e assimilabili livelli di responsabilità legate alla salvaguardia, conservazione, recupero, restauro e valorizzazione dei beni archeologici;
- RITENUTO calcolare il compenso a percentuale per analogia ai servizi di architettura ed ingegneria pur non potendo utilizzare il c.d. Decreto-corrispettivi che non annovera una voce idonea, nell'ambito dell'espletamento del livello progettuale ex definitivo (ora Progetto di fattibilità tecnico-economica);
- DATO ATTO che per la valutazione dei tempi necessari e quindi dei relativi compensi per lo svolgimento dell'incarico di VPIA si deve tenere presente:
- Le modalità di esecuzione della VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO così come indicate nelle linee guida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
 - Gli elaborati (cartografie, schede e relazioni) da produrre così come indicate nelle suddette linee guida.
- VISTO l'art. 14, comma 1 lettera c) "Soglie di rilevanza europea" del D.lgs. 36/2023;
- DATO ATTO che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, let. b) del D.lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO	che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
PRESO ATTO	della procedura di cui all'Allegato I.8 – Verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi del citato art. 41 comma 1 del D.lgs. 36/2023;
DATO ATTO	che l'importo del servizio da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, per la Relazione archeologica ammonta ad € 4.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
RITENUTO	dover procedere ad affidare l'incarico per la redazione della "RELAZIONE PREVENTIVA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO" relativamente all'intervento denominato: "Completamento consolidamento versante nord est, nel comune di San Martino D'Agri (PZ)" Codice ReNDiS 17IR477/G1 – CUP: G87C19000140001;
RITENUTO	dover provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;
RITENUTO	dover individuare l'operatore economico, mediante indagine di mercato ai sensi dell'art. 50 comma 2, non esistendo idonea sezione per archeologi nel richiamato Elenco degli OO.EE. tenuto dal Commissario;
VISTA	la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto): <ol style="list-style-type: none">1. Richiesta preventivo e disciplinare di gara;2. Schema di DGUE3. Schema di Offerta
DATO ATTO	che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
DATO ATTO	che, per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. n.36/2023, e data l'urgenza che rivestono gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico tesi a preservare la pubblica e privata incolumità, <u>si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario</u> mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto;
RITENUTO	che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;
RILEVATO	il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
DATO ATTO	che il RUP provvederà a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;
ACCERTATO	ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G87C19000140001
- CONSIDERATA l'urgenza, di dare immediata attuazione alle attività necessarie per affidare il servizio de quo;
- RITENUTO dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI NOMINARE** quale Responsabile del procedimento della fase di affidamento per la presente procedura l'arch. Gaspare BUONSANTI – attuale capo staff della struttura di supporto del Soggetto Attuatore Delegato, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.lgs. 36/2023;
- 3. DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 sulla del D.lgs. 36/2023, del servizio relativo alla redazione della VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e dell'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dell'intervento denominato "Completamento consolidamento versante nord est, nel comune di San Martino D'Agri (PZ)" Codice ReNDiS 17IR477/G1 – CUP: G87C19000140001, per un importo lordo pari ad **€. 4.500,00** oltre cassa ed IVA se dovuti;
- 4. DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal D.lgs. 36/2023, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
- 5. DI DEMANDARE** al RdP qui nominato, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 15 comma 6 del citato D.lgs. 36/2022, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
- 6. DI DEMANDARE** al RdP incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
- 7. DI IMPUTARE** la spesa massima preventivata di **€. 5.709,60** Cassa previdenziale ed IVA al 22% comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- 8. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 9. DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo. Basilicata".

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, ing. Cosimo Damiano GRIECO, al Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento l'arch. Gaspare BUONSANTI, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, al Consorzio di Bonifica di Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it
Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, li 22 aprile 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.